

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1486 presentata da Valle, inerente a "Chiarimento applicazione legge regionale n. 9 del 30 luglio 2012" (Disposizioni per la promozione del riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva)

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1486. La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Con molta semplicità, con la l.r. n. 9 del 30 luglio 2012 la Regione ha dato una serie di disposizioni per la promozione del riconoscimento della LIS e la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva.

In particolare, ci si impegnava già allora ad emanare un Regolamento attuativo delle misure che la legge prevede entro sei mesi dalla pubblicazione della legge.

So che di questo tema abbiamo già parlato due anni fa in Consiglio per un'interrogazione presentata dal collega Marrone, che sollecitava l'adozione di questo regolamento e in allora la Giunta aveva risposto che i lavori erano in corso.

Pertanto, era di interesse mio ma non soltanto, e condiviso anche con gli altri colleghi che hanno seguito la questione, sapere a che punto siamo per l'emanazione di questo provvedimento necessario per rendere operativa la norma, al di là delle difficoltà finanziarie che insistono su queste misure che stiamo affrontando.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrari per la risposta.

FERRARI Augusto, *Assessore regionale*

Leggo la risposta che l'Assessora Pentenero, che ha la competenza su questa materia, mi ha fornito, così poi posso lasciarla a disposizione.

Con la l.r. 30 luglio 2012 n. 9 ("*Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva*") la Regione Piemonte promuove il riconoscimento, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana (LIS), garantendo nel contempo la piena integrazione delle persone sorde mediante il

sostegno di tutte le iniziative utili a favorire l'acquisizione da parte loro della lingua orale e scritta.

In particolare, l'articolo 2 della legge stabilisce che la Regione Piemonte, nel favorire la ricerca e garantire l'utilizzo delle tecnologie disponibili per il recupero delle capacità auditive:

- promuove l'applicazione dell'impianto cocleare e di altre tecnologie disponibili;
- agevola il supporto formativo delle persone sia impiantate sia protesizzate, così come l'insegnamento della LIS nelle scuole primarie e secondarie, anche attraverso attività di sostegno e servizi specialistici, al fine di rendere effettivo per i sordi l'adempimento dell'obbligo scolastico e il perseguimento delle successive scelte di istruzione, ferma restando l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- prevede la facoltà per gli Enti locali di utilizzare la LIS nei rapporti con le pubbliche amministrazioni;
- sostiene forme di collaborazione con associazioni e istituti culturali e universitari volte ad incrementare l'uso della LIS;
- promuove ed attua, d'intesa con le emittenti pubbliche e private, trasmissioni televisive con traduzione simultanea nella LIS e promuove la realizzazione di trasmissioni fornite di adeguata sottotitolazione.

A norma dell'articolo 3 della legge, tali azioni dovranno essere disciplinate con un regolamento che, per quanto sopra, dovrà essere elaborato congiuntamente dagli Assessorati all'istruzione e alla sanità, con l'eventuale coinvolgimento di altre strutture regionali. L'adozione del regolamento, che dovrà essere sottoposto al previo parere della Commissione consiliare competente, è prevista per la seconda metà dell'anno.

OMISSIS

(Alle ore 15.42 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.45)